

AUTOMOBILE CLUB LIVORNO – SEDE: LIVORNO, VIA VERDI N. 32

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE TRIBUNALE DI LIVORNO N. 00102360492 - C.F. 00102360492.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 il Collegio dei Revisori, ai sensi delle previsioni statutarie e dell'art. 2477 c.c., ha svolto sia l'attività prevista dall'articolo 2403 C.C., sia le funzioni di revisore contabile previste dall'articolo 2409 *ter* C.C..

Vi precisiamo pertanto quanto segue:

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

IN PARTICOLARE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

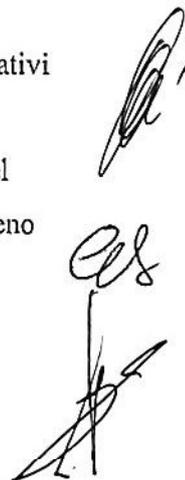
Abbiamo ottenuto dal Consiglio Direttivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, assistendo a tutte le riunioni del suddetto organo;

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio Direttivo ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del consiglio direttivo.



Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio Direttivo ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

A tal proposito, nella presente relazione allegata al Bilancio d'esercizio 2024, si dà evidenza che, a fronte di 260 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi €.336.869,68 nell'esercizio in argomento, il tempo medio di pagamento è stato di 24,38 giorni in anticipo rispetto al termine di scadenza.

L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

Si attesta che l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa e dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Livorno", adottato con Delibera del Consiglio Direttivo in data 28/10/2022, come risulta dal prospetto¹ di seguito riportato:

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page.

¹ Si precisa che tale tabella riporta solo alcune tipologie di spesa oggetto di contenimento. La stessa dovrà adattarsi alla normativa applicabile all'Ente.

A.C. LIVORNO						
REGOLAMENTO PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA TRIENNIO 2023 - 2025						
	Consuntivo			Totale	Media	BILANCIO 2024
	2019	2020	2021			
M.O.L. da regolamento						>0
M.O.L. previsto						550.071
Articolo 5						
Totale costo art. 5	184.998	182.199	176.178	543.375	181.125	238.589
Articolo 7						
Totale costo art. 7	136.030	0	0	136.030		38.582
Articolo 8	2014					
Totale costo art. 8	5.350	0	0	5.350		4.815
Utili conseguiti	2019	2020	2021	Totale	Media	
	338.194	306.066	300.278	944.538	314.846	
Riepilogo:						
Media totale costo art. 5 nel triennio						181.125
50% su Media utili 2019/2021						157.423
Totale costo imputabile						338.548
Costi Bilancio esercizio 2024						238.589
Economia prevista su rispetto regolamento						99.959

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Livorno”, adottato in data 28/10/2022 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Livorno – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all’allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9)²;

La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un’articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

L’Ente ha adempiuto a quanto previsto dall’articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;

Non sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell’art.77-quater del D.L. n. 112/2008; a tal proposito si fa presente

² Si precisa che per gli Enti in SIOPE viene utilizzata la specifica codifica (art 9, comma 2) mentre per i restanti Enti devono essere applicate le regole Tassonomiche di cui all’allegato 3 dello stesso DM 27 marzo 2013 (art. 9, comma 1). In proposito si fa rinvio a quanto espressamente riportato nel capitolo IV paragrafo 3.2.5.

che tali prospetti non vanno compilati, in quanto né ACI ITALIA, né gli AACC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio Direttivo dell'Ente. E' del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se i risulti nel suo complesso attendibile;
- il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente; il nostro giudizio non si estende al bilancio precedente.



Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a corredo del bilancio consuntivo dello stesso anno.

A nostro giudizio il bilancio in esame, nel suo complesso:

- riporta correttamente i risultati economici e finanziari della gestione;
- riporta tutte le attività e passività aziendali, correttamente esposte, e valutate secondo principi di corretta amministrazione e contabilità;
- riporta valori consolidati negli anni che sono propedeutici alla stabilità dell'equilibrio di bilancio;
- nella sua redazione, compresi i prescritti allegati, si sono osservate le norme che presiedono la formazione, e la impostazione del rendiconto generale;
- è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Possiamo confermarvi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le informazioni contenute nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità aziendale, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata.

Lo **Stato Patrimoniale** (comparato con le risultanze dell'esercizio precedente) risulta in sintesi dalla seguente esposizione espressa in euro:

	Esercizio 2024	..Esercizio 2023
Totale Attivo	7.532.472	7.186.343
Passività	2.153.757	2.003.472
Patrimonio Netto	5.378.715	5.182.871
Totale Passivo	7.532.472	7.186.343
Utile di Esercizio	195.844	166.163
Conti d'Ordine	0	0

Tale risultato trova conferma nel **Conto Economico** (comparato con le risultanze dell'esercizio precedente), riassunto come segue espresso in migliaia di euro:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore della produzione	2.583.716	2.406.773

Costo della produzione	2.372.300	2.225.452
Differenza	211.416	181.321
Proventi e Oneri finanziari	62.259	45.742
Rettifiche Attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	273.676	227.063
Imposte dell'Esercizio	77.831	60.900
Utile di Esercizio	195.844	166.163

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in aggiunta a quanto precede Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge ed al Regolamento di contabilità, nonché al rispetto, anche per quanto riguarda gli allegati, ai nuovi schemi di bilancio introdotti per gli AA.CC. dalla circolare UAB n. 3526 del 16.6.2020 e delle precisazioni tese alla verifica della corretta applicazione del principio contabile OIC 12.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Per quanto di nostra competenza attestiamo altresì quanto segue:

- a) I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 sono conformi a quelli indicati dagli artt. 2423 e ss..
- b) La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, coincidenti con i decreti ministeriali relativi agli ammortamenti fiscali. In ordine al principio di continuità dell'attività da parte dell'Ente, il Collegio non ha rilevato e non è a conoscenza di fatti che possano mettere in discussione tale eventualità.
- c) Non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di cui agli artt. 2423, 4° co. e 2423 bis, 2° co.
- d) Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo aliquote che esprimono l'effettivo deperimento fisico ed economico e consentono la rappresentazione del valore residuo dei beni nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- e) I ratei e risconti contengono quote di costi, comune a due o più esercizi, in ragione del tempo.
- f) I crediti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.
- g) I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.
- h) Il Fondo Trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente verso i dipendenti in conformità alla vigente legislazione e del contratto di lavoro in essere.




- i) Nel presente esercizio l'Ente non ha proceduto ad investimenti di natura finanziaria
- j) Si da atto che non è avvenuta alcuna capitalizzazione dei costi di cui all'articolo 2426 comma 1 n. 5. e 6.

Riguardo agli obiettivi e programmi fissati all'inizio dell'esercizio, il cui dettaglio è riepilogato dettagliatamente nella relazione del Presidente, consistenti nel:

- accrescere la compagine associativa, offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci, con un portafoglio associativo complessivo alla data del 31 dicembre di n. 15.676 soci, contro i 14.636 dell'anno precedente (+7,1%),
- organizzazione di eventi sportivi;
- proseguire nell'organizzazione nelle campagne di sensibilizzazione giovanile di educazione stradale, svolti anche in forma interattiva (vedi nei confronti di una classe dell'Istituto Professionale Orlando aventi per oggetto "Effetti dell'alcool alla guida");
- migliorare la propria immagine, attraverso interventi specifici di costante adeguamento ed ammodernamento degli uffici di Sede e delle Delegazioni; adeguamento normativo e processo di ammodernamento degli impianti carburanti di proprietà.

questo Collegio ritiene che tali obiettivi siano stati raggiunti.

Relativamente all'equilibrio di bilancio il collegio constata la sostanziale solidità patrimoniale dell'Ente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sia con capitale proprio, che con fonti durevoli, presenta un valore pari a 1,54, contro 1,42. dell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente, anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Nello specifico, l'Ente presenta nell'ultimo triennio un quoziente superiore all'unità a conferma della capacità dello stesso di finanziare fisiologicamente gli investimenti in attività fisse con mezzi propri e passività a medio-lungo termine. Sia l'indice di auto-copertura che di copertura globale coincidono, in quanto l'Ente non ricorre a finanziamenti per l'acquisto di immobilizzazioni. L'indice di indipendenza da terzi che presenta un quoziente pari a 2,50 rispetto all'anno precedente che risultava essere 2,59 (tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5); l'indice di liquidità che presenta un quoziente pari a 1,88 contro l'1,77 dell'esercizio precedente (un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente). Nello specifico il risultato di tale quoziente testimonia il positivo equilibrio finanziario dell'Ente, gli investimenti correnti sono in grado di fronteggiare il pagamento dei debiti a breve termine.



Il Collegio ritiene prudente e remunerativo il mantenimento delle disponibilità finanziarie dell'Ente presso l'Istituto di Credito aggiudicatario di apposita gara che garantisce condizioni economiche migliori rispetto a quelle di mercato.

Il Collegio attesta che in base al regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del regolamento in argomento e che gli obiettivi ed i vincoli, relativi al triennio 2023-2025, sono stati rispettati.

Formuliamo infine il nostro parere favorevole all'approvazione del Bilancio in esame ai sensi dell'articolo 2429 c.c.. Vi confermiamo che concordiamo con la proposta avanzata dal Consiglio Direttivo in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

La presente relazione è stata redatta ed approvata con il consenso unanime di tutti i componenti il Collegio dei Revisori composto oltre che dal sottoscritto, dal Dr. Emanuele Panattoni e dal Sig. Giovanni Sciaguato, di nomina MEF.

Livorno, li 4 Aprile 2025

IL PRESIDENTE

Rag. Paolo Bassani

Dott. Emanuela Panattoni

Dott. Giovanni Sciaguato



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the largest and most prominent, followed by two smaller ones below it. The signatures are written in a cursive style.